RISERVA DEL BORSACCHIO: MELILLA, “SCARSA PROFESSIONALITA’ CONSIGLIERI CENTROSINISTRA”

30 Dicembre 2023



PESCARA – “La maggioranza di centrodestra del Consiglio regionale dell’Abruzzo ha cancellato la Riserva regionale del Borsacchio riducendola da 1.100 ettari ad appena 24. Ho visto il filmato dei lavori del Consiglio con il presidente che mette in votazione l’emendamento di Fratelli d’Italia Lega e Forza Italia. Frettolosamente dice ‘emendamento approvato con il voto contrario dell’opposizione’. Dell’opposizione purtroppo non parla nessun consigliere regionale, segno di una grave disattenzione e scarsa professionalità dei consiglieri di opposizione del M5s, Pd e liste civiche”.

Lo afferma in una nota il presidente emerito del Consiglio regionale dell’Abruzzo, Gianni Melilla.

“Ci costò fatica approvare nel 2005 la legge istitutiva della Riserva regionale del Borsacchio e la successiva perimetrazione nel 2007 – ricorda – allora ero un consigliere regionale dei Ds e vi era una maggioranza di centrosinistra. Il primo firmatario della legge istitutiva della Riserva, che anch’io sottoscrissi, era il compagno Angelo Orlando di Rc. Come sempre il centrodestra votó contro. Votavano contro ogni istituzione di parchi e riserve regionali. Si inventavano fantomatici ‘imbalsamazioni’ del territorio, danni per l’agricoltura e le attività produttive, si schieravano dalla parte dei cacciatori e di ogni speculazione”.

“Fortunatamente – aggiunge – da 30 anni a questa parte li abbiamo sempre sconfitti istituendo decine di parchi e riserve naturali, non solo in montagna ma sinanco nel cuore della più grande città abruzzese con la Riserva della Pineta a Pescara. Oltre il 35% dell’Abruzzo è protetto da Parchi nazionali e regionali e Riserve regionali. Ieri sera per la prima volta le destre hanno cancellato una delle riserve regionali, quella del Borsacchio. Una vergogna assoluta. L’hanno fatto con il favore delle tenebre, senza neanche il coraggio di un dibattito pubblico e una specifica proposta di legge regionale. L’hanno fatto con un

emendamento confuso tra migliaia di emendamenti, senza rispetto per la trasparenza dell’attività legislativa”.

“Il loro emendamento soppressivo meritava almeno l’ostruzionismo dei consiglieri di centrosinistra che purtroppo non c’è stato. Da uomo di sinistra e ambientalista mi dispiace molto. Una brutta storia in tutti i sensi”, conclude Melilla.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli